

SEPTORIOSI

Agente patogeno:

***Septoria lycopersici* Speg.**

Riferimento normativo:

Organismo nocivo non regolamentato

Distribuzione geografica:

Presente nell'Unione Europea

Diffuso in Italia

Sintomi in vivaio

Septoria lycopersici è in grado di attaccare le piante di pomodoro ad ogni stadio vegetativo. Sulle giovani piantine i sintomi sono osservabili sulle foglie con la comparsa di macchie necrotiche tondeggianti di circa 2 mm di diametro, grigie al centro e delimitate da un margine scuro, al centro delle quali si possono osservare i picnidi del fungo, di colore nerastro. In vivaio sono particolarmente pericolosi gli attacchi al fusticino che possono causare la morte delle giovani piante.



Sintomi nella fase di produzione

I sintomi sulle foglie sono i medesimi descritti per la fase di vivaio. Le foglie gravemente colpite tendono a ingiallire e a disseccare.

La malattia può colpire anche i fusti, i piccioli fogliari, i peduncoli fiorali e le sementi, più raramente i frutti. In questi casi sono intaccati solitamente solo i tessuti superficiali.

Epidemiologia

Il fungo si conserva come micelio nei residui della vegetazione infetta, sulle piante spontanee recettive e sulle sementi. Temperature comprese tra 20 e 25°C, periodi prolungati di elevata umidità relativa e bagnatura fogliare costituiscono le condizioni ideali per lo sviluppo e la diffusione del patogeno.

Le infezioni avvengono ad opera dei conidi che, trasportati dal vento, dalla pioggia e da vettori animali, penetrano nella pianta attraverso gli stomi. I sintomi della malattia si manifestano dopo un periodo di incubazione di circa due settimane.

Difesa

Per prevenire questa malattia è necessario impedire il verificarsi delle condizioni predisponenti l'infezione. A tal fine si raccomanda di evitare prolungate bagnature fogliari e di curare l'areggiamento degli ambienti. È inoltre importante ridurre le eventuali fonti di inoculo eliminando le piante spontanee e impiegando seme conciato.

Per quanto riguarda la difesa con mezzi chimici si consiglia di intervenire alla comparsa dei sintomi, ripetendo i trattamenti settimanalmente.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Tabella difesa.